Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 2 (2000)

Heft: 6

Rubrik: ASEF

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Campionati di unihockey e pallavolo per le scuole professionali

Langnau e Lenzburg vittoriosi

L'unihockey è particolarmente apprezzato dagli allievi delle scuole professionali.

Peter Takacs

La scuola professionale per l'industria e l'artigianato di Langnau e la scuola professionale di Lenzburg si sono aggiudicate la quinta edizione dei campionati riservati a questo tipo di istituti, tenutisi a Coira. Oltre 400 giovani si erano dati appuntamento presso la scuola professionale artigianale di Coira per disputare i campionati svizzeri loro riservati nelle discipline unihockey e pallavolo, con la partecipazione di 20 squadre femminili e 40 maschili. La formula del campionato prevedeva per tutte le squadre la possibilità di disputare diverse gare, preferita a quella forse più agonistica ma meno socializzante dell'eliminazione diretta. Per l'unihockey si trattava di disputare una qualificazione su sei partite per accedere ai quarti di finale e proseguire poi a eliminazione diretta, per la pallavolo solo l'ultima di ciascun girone di cinque squadre era eliminata definitivamente.

Ha fatto piacere agli organizzatori rilevare il buon livello di gioco cui si è arrivati in questo ambito e gli incontri sono stati davvero appassionanti. Anche la formula si è rivelata pagante e si può dire che chi è salito sul podio dopo aver disputato (nell'unihockey) ben dieci incontri ha meritato la vittoria, anche se la finale si è risolta soltanto ai rigori. m

Giornata svizzera dello sport scolastico 2001

Tutti in Appenzello!

La 32ª giornata svizzera dello sport scolastico si terrà mercoledì 30 maggio 2001 in Appenzello. Il programma prevede ben dieci attività: atletica, corsa d'orientamento, nuoto, ginnastica agli attrezzi, staffetta polisportiva, pallacanestro, pallamano, pallavolo, unihockey e badminton.

Partecipazione
Sono ammessi a partecipare gli allievi della scuola dell'obbligo. Le squadre devono praticare un'attività sportiva nell'ambito dell'educazione fisica scolastica o dello sport scolastico facoltativo. Non possono partecipare le squadre di club che prendono parte a campionati di federazioni sportive.

Date importanti
- 31 gennaio 2001: iscrizione preventiva con indicazione del numero di squadre.
- 15 marzo 2001: iscrizione definitiva e dettagliata delle squadre.

Annuncio
L'annuncio dettagliato, con maggiori informazioni in merito alla manifestazione, i regolamenti delle gare, i contingenti attribuiti ai cantoni e le condizioni generali di partecipazione è disponibile al seguente indirizzo: Kant. Sportamt AR, Regierungsgebäude, 9102 Herisau, telefono 071/353 67 30, fax 071/353 64 97 o e-mail: Sportamt@ed.ar.ch

Iscrizioni
Le iscrizioni vanno inviate ai responsabili cantonali dello sport scolastico. m

CREDIT SUISSE

La parola a Christiane Dini, presidentessa del GRT

Difendere gli interessi della minoranza latina

Christiane Dini-Bessard ricopre un posto particolare in seno all'ASEF essendo contemporaneamente vice-presidente dell'associazione e presidentessa del Gruppo romando e ticinese. Ma quali sono i compiti svolti dal GRT (come viene comunquemente chiamato) in seno all'ASEF? «mobile» ha posto la domanda alla diretta interessata.

Nicole Buchser

«mobile»: In seno all'ASEF gli interessi e le esigenze di romandi e ticinesi sono rappresentati e difesi dal gruppo che lei presiede, il GRT; potrebbe descrivere più precisamente il suo ruolo?

Christiane Dini-Bessard: Uno dei compiti principali del GRT è quello di pianificare i corsi, i seminari e le conferenze nella Svizzera romanda e in Ticino e di integrarli nelle categorie in cui è suddivisa la formazione continua dell'ASEF. D'altra parte, come accennava lei, il gruppo rappresenta, tramite la presidentessa ed un altro membro, gli interessi di romandi e ticinesi in seno al comitato centrale dell'ASEF. Il GRT è un gruppo di lavoro e di riflessione composto di persone attive che si impegnano nei campi della ricerca e della formazione continua. Oltre che difendere gli interessi della minoranza latina in seno all'ASEF il gruppo quindi comunica anche le proprie riflessioni ai colleghi svizzero tedeschi, per consentire un arricchimento a tutto vantaggio della causa dell'educazione fisica a livello nazionale.

Da quando esiste il gruppo, e come è andato evolvendosi?

Il gruppo esiste ormai da quasi 12 anni, ha organizzato seminari e lavori di riflessione importanti, in particolare in merito ai temi della pedagogia differenziata, dell'interdisciplinarietà e della transdisciplinarietà e infine della pedagogia del progetto. Attualmente, cerchiamo di lavorare su un piano più concreto proponendo alcuni corsi basati prevalentemente sulla pratica e il perfezionamento dei docenti non specializzati.

Quante persone fanno parte del GRT?

Il gruppo annovera 25 membri: i presidenti delle associazioni cantonali e membri dei comitati cantonali o privati, per non dimenticare il presidente dell'ASEF, il responsabile della formazione continua ed il responsabile del gruppo omologo per la Svizzera tedesca. Questi ultimi tre non partecipano alle nostre sedute, ma ricevono tutte le informazioni in merito. Molto concretamente, il GRT raggruppa 18 romandi e 4 ticinesi, fra cui in tutto 6 donne.

Quali sono le vostre attuali preoccupazioni e come si presenta il programma del GRT a medio termine?

Dalla primavera del 1999, il GRT è stato molto attivo e si è impegnato in particolare nella mobilitazione di tutti i membri dell'ASEF e delle associazioni cantonali per informare le autorità scolastiche e politiche riguardo al nuovo testo dell'ordinanza federale. Questo lavoro continuerà nei prossimi mesi, in collaborazione con l'ASEF, per informare a fondo i membri e le associazioni cantonali su tutto ciò che riguarda da vicino o anche alla lontana l'entrata in vigore del nuovo testo di ordinanza federale. Il GRT sta inoltre attualmente lavorando ad un nuovo concetto di comunicazione e di informazione, con lo scopo precipuo di favorire e facilitare i contatti fra i diversi partner e soggetti coinvolti. Si pensa di utilizzare diversi canali già esistenti come le riviste cantonali, «mobile», le assemblee annuali, ecc. per farsi conoscere e far passare l'informazione. La formazione continua ed i problemi ad essa correlati – soprattutto per quel che riguarda le richieste di congedo – è un altro dei punti dei quali ci occupiamo. Anche in questo ambito stiamo elaborando una politica d'informazione, di differenziazione e di collaborazione con i centri di perfezionamento, le autorità cantonali e le varie associazioni cantonali.

Più concretamente, quali misure avete preso su questo piano?

Abbiamo concordato una nuova formula per il 2001, raggruppando i diversi corsi in due moduli di tre giorni. In proposito, rimando tutti gli interessati al programma dei corsi allegato al numero 5/00 di «mobile». Concludendo, sono ben conscia che ci troviamo dinanzi a diversi cambiamenti, non sempre positivi e vorrei che i docenti di educazione fisica partecipassero attivamente al processo senza chiudersi su sé stessi; si tratta dell'unica opportunità per l'educazione fisica di mantenersi al centro dell'attività di insegnamento! m

Christiane Dini-Bessard è stata eletta presidentessa del GRT nel maggio del 1999, e in quella data a sostituito Jean-Claude Bussard come rappresentante del gruppo stesso in seno al Comitato centrale dell'ASEF. Ottenuto il diploma di docente di educazione fisica a Losanna nel 1977, Christiane Dini-Bessard prende la licenza in lettere presso la stessa università nel 1998. Attualmente insegna tedesco e spagnolo, sempre continuando l'opera di animatrice pedagogica in educazione fisica, ruolo che svolge dal 1982.